Bankitalia Bilancia in deficit

È in deficit di 3,53 miliardi la bilancia dei pagamenti dell'Italia a settembre 2011, contro i 5,965 miliardi dello stesso mese del 2010. Lo comunica la Banca d'Italia, sottolineando che nei dodici mesi terminati a settembre 2011 il disavanzo è pari a 57,687 miliardi di euro, rispetto ai 45,112 miliardi del corrispondente periodo al 30 settembre 2010.

Senza governo Berlusconi rilancia sull'informazione

Lunedì parte Tgcom24, la nuova piattaforma all news di Mediaset diretta da Mario Giordano. Piersivlio Berlusconi: «Le aziende sane devono saper rischiare in ogni momento». In ballo l'operazione Endemol.

GIUSEPPE VESPO
MILANO

Dieci milioni di euro per Dalet, sofisticato software di regia multimediale, e la riorganizzazione dei 130 giornalisti interni al gruppo. Fa perno su questi due assi la nuova informazione targata Mediaset, che ieri ha presentato il canale all news *Tgcom24* affidato alla direzione di Mario Giordano. È il progetto con cui il Biscione sfida il colosso di Rupert Murdoch *Skytg24* ma non solo quello, perché si propone su tutta la piattaforma multimediale.

Dall'alba alla notte, il menu offre diciotto ore di notizie no stop, senza talk show o contenitori di commenti e con intervalli pubblicitari che non supereranno il dieci per cento della programmazione giornaliera. Ventidue notiziari e tre edizioni principali, aggiornamenti economici da Class Cnbc, due notiziari sportivi e tre appuntamenti con il citizen journalism, ovvero i video mandati dagli utenti. Un flusso ininterrotto di informazione che da lunedì correrà sul digitale terrestre (canale 51), canale 24 di Tivusat, e ancora su internet, sui tablet come l'Ipad o sugli smartphone, i telefonini intelligenti. Obiettivo dichiarato, dice Piersilvio Berlusconi, «è rivolgersi a quel pubblico che vuole essere raggiunto dalle notizie ovunque si trovi e con qualunque sistema. Lanciamo una nuova piattaforma - aggiunge il vicepresidente Mediaset - in questi giorni difficili per l'economia e in particolare per l'editoria. Perché le aziende sane devono essere capaci di investire e rischiare in qualsiasi momento, e Mediaset lo sta facendo ancora una volta». «E poi non dite che siamo antiquati», scherza Fedele Confalonieri, presidente Mediaset: «Questo è un segnale in controtendenza, è come tornare a trenta anni fa, quando ci siamo legittimati come una novità nel panorama televisivo. Adesso ci riprendiamo la leadership nel mondo dell'informazione, dopo essere stati un po' in difficoltà per evidenti ragioni politiche».

Fedele Confalonieri
«Vogliamo riprendere la leadership»

Modernità, velocità, completezza dell'informazione e affidabilità, sono le caratteristiche richieste a Giordano & company. Un compito non facile, visto che la squadra dei giornalisti resta quella recentemente organizzata nell'agenzia *Newsmediaset*, che già serve Tg4, Tg5 e Studio Aperto. Il direttore coglie la sfida, quindi sottolinea la forza dei giornalisti di Mediaset, che possono contare su «un tasso di indipendenza e di pluralismo difficile da trovare altrove».

Ma dove finisce l'informazione, almeno in tv comincia l'intrattenimento. Per questo c'è spazio per chiudere il cerchio prendendo il controllo di Endemol, la casa di produzione già partecipata dal Biscione e sulla quale pesa un debito di due miliardi. Mediaset ha presentato un'offerta per rilevarne il controllo insieme al fondo Clessidra. Piersilvio Berlusconi ha annunciato che se Endemol dovesse finire all'asta il suo gruppo non parteciperebbe.❖